

Amleto Contorni e Urio Nanni Campioni di sci dei lavoratori

L'Unità DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Como - Roma 2-1 Palermo-Fiorentina 2-0 Sampdoria-Lazio 1-0 Pro Patria-Napoli 1-1

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 9 (61)

LUNEDI 2 MARZO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL DISCORSO DI DI VITTORIO NELLA GRANDE MANIFESTAZIONE DI MILANO

NOSTRA INCHIESTA SULLA GIOVENTU' STUDIOSA

Non cederemo un pollice dei diritti dei lavoratori,

Cinque persone del dramma

Gli imponenti comizi indetti dalla CGIL in difesa delle libertà sindacali Bitossi, Santi e Novella hanno parlato a Venezia, Genova e Torino

Una amara scoperta e la crisi di un professore - Quattro mesi fuori della scuola - Niente indagine dice il preside del "Vico" - Una via costruttiva

MILANO. 1. - «Sono illusioni, sono sogni senza speranza quelli che si nutrono da parte del governo e della Confindustria di poter limitare o addirittura abolire il diritto di sciopero...»

«Però non molleremo di un pollice, per quanto riguarda le conquiste democratiche del popolo, che vogliamo invece consolidare e sviluppare a favore e beneficio di tutto il paese!»

«Da Milano io rivolgo un appello a tutti i lavoratori italiani, perché utilizzino il loro voto non già per far trionfare questo o quel partito, ma tutti quei partiti che fanno propria la piattaforma del "piano del lavoro"»

«Da Milano io rivolgo un appello a tutti i lavoratori italiani, perché utilizzino il loro voto non già per far trionfare questo o quel partito, ma tutti quei partiti che fanno propria la piattaforma del "piano del lavoro"»

«Da Milano io rivolgo un appello a tutti i lavoratori italiani, perché utilizzino il loro voto non già per far trionfare questo o quel partito, ma tutti quei partiti che fanno propria la piattaforma del "piano del lavoro"»

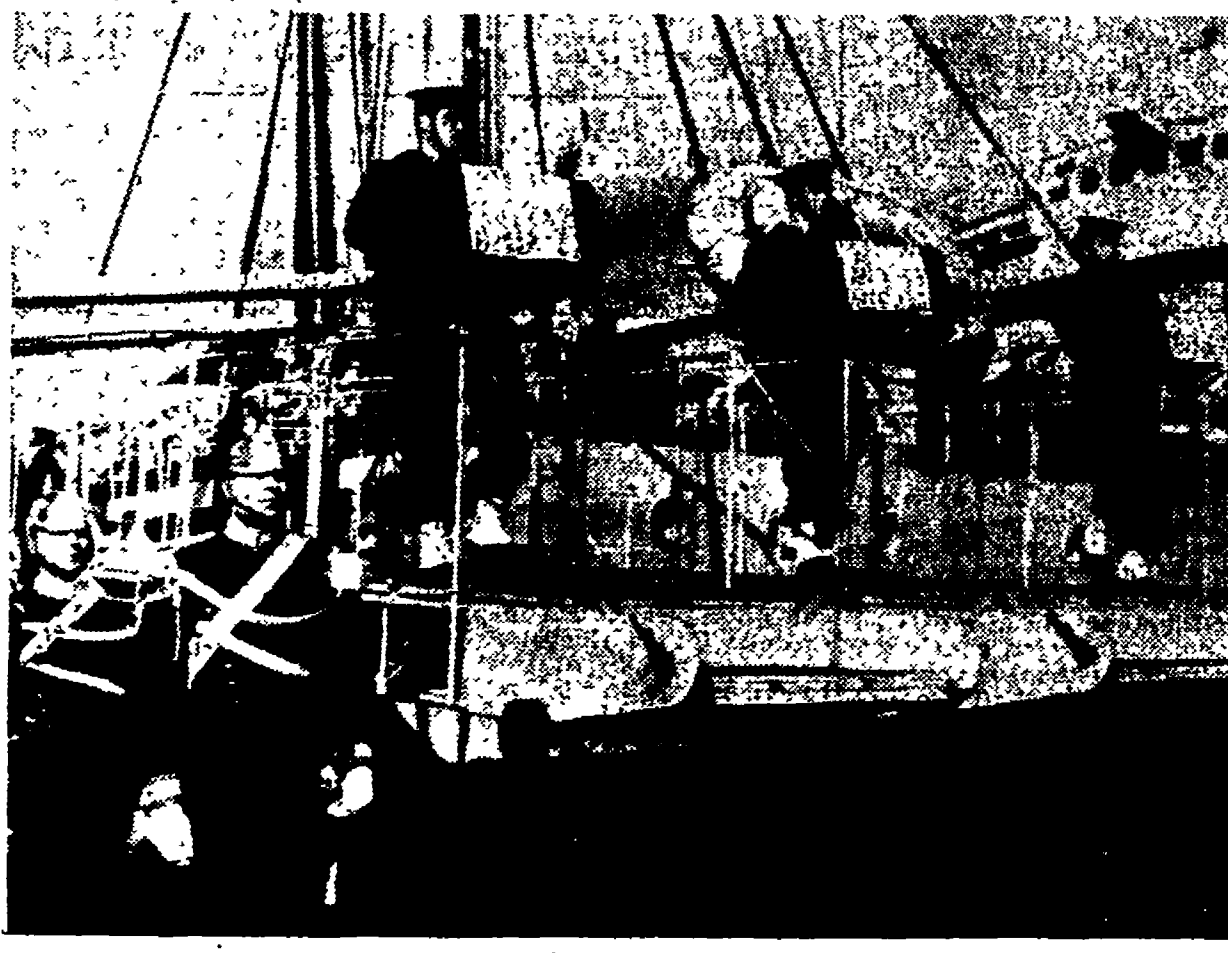
Le altre manifestazioni. Nell'annuncio dato dal compagno Di Vittorio, dell'aumento del numero degli iscritti alla CGIL, nei confronti dell'anno scorso, può darsi riasunto quanto di entusiasmo, di forza, di consapevolezza e dato rilevare dalla cronaca delle grandi manifestazioni di ieri, indette dalla CGIL, sul tema centrale della difesa del diritto di sciopero.

«Rimasi umiliato. Quella frase mi colpì dritta al cuore. Mi chiesi subito: merito io ciò?». Il professor Andriani, conversando con noi, sembra ancora sotto l'impressione di quel momento. Lo abbiamo avvicinato mentre usciva dall'istituto. Volevamo soltanto chiedergli un giudizio, una riflessione sui dolorosi fatti accaduti il 16 e il 22 febbraio.

«Non ho pensato a uno scherzo?». Non ci è venuto in mente niente di più intelligente da dire. «Sono serio - risponde il professore - che il ragazzo che ha scritto quella frase non si reso conto di quanto fosse grave. Forse, se lo avesse compreso, non l'avrebbe scritto. Ma per me, quella frase è fatale. È un'ingiuria personale enorme. Mi sconsigliavo di scriverla. Ma avevo il fatto per avermi tradito quell'istituto? Avevo tradito la mia missione? Avevo»

«Non ho pensato a uno scherzo?». Non ci è venuto in mente niente di più intelligente da dire. «Sono serio - risponde il professore - che il ragazzo che ha scritto quella frase non si reso conto di quanto fosse grave. Forse, se lo avesse compreso, non l'avrebbe scritto. Ma per me, quella frase è fatale. È un'ingiuria personale enorme. Mi sconsigliavo di scriverla. Ma avevo il fatto per avermi tradito quell'istituto? Avevo tradito la mia missione? Avevo»

NEL RICONOSCENTE RICORDO DEL GENEROSO SACRIFICIO DEI TREDICIMILA DELLA DIVISIONE ACQUI



BARI - Le prime urne con i resti dei caduti appaiono sulla tolda della "Stromboli"

Commosso saluto degli italiani alle salme degli eroi di Cefalonia

Alle ore 10, ha avuto inizio a Bari lo sbarco delle mille spoglie alla presenza del Presidente della Repubblica - Grandiosa partecipazione di popolo al corteo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BARI. 1. - Lente e sommesse, coperte a tratti dalle salve di fucileria e dal cupo rullare dei tamburi, le note dell'Inno del Piave hanno salutato stamane l'apparire dei quattro marinai, che recavano, in urne avvolte dal tricolore, i resti di quattro dei mille caduti di Cefalonia, giunti ieri a Bari con la nave "Stromboli".

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

Un appello delle sinistre in Persia per un fronte unito contro lo Scia

Mossadeq chiede la fiducia ai Majlis - Imponenti manifestazioni contro gli intrighi della Corte

TEHERAN. 28. - La situazione persiana continua ad essere fluida e arroventata. Anche oggi si sono registrate a Teheran dimostrazioni e scontri, mentre non è possibile fare ancora alcuna previsione sugli sviluppi che gli avvenimenti sono destinati a prendere.

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

«Disingannatevi,!» ha esclamato a questo punto lo on. Di Vittorio - il diritto di sciopero è sancito nella Costituzione, e nessuno lo può violare senza porsi nell'illegalità».

OGGI Rei confessi I democristiani si sono dunque decisi a confessare la legge elettorale Scelba è veramente un furto. Questo, e non altro, può essere il significato del talloncino e della striscione che gli attivisti della Spes hanno voluto ieri affiggere sul manifesto che riproduce il furto democristiano del no dalla tasca di un cittadino. Manifesto che, nonostante gli scrupoli di alcuni Questori, la Magistratura ha permesso che fosse distribuito in tutta Italia.

Si è chiuso il Congresso dei comunisti triestini

TRIESTE. 1. - Il congresso dei comunisti triestini si è concluso stasera, dopo oltre due giorni di intensi lavori, in una atmosfera di entusiasmo e con una grande manifestazione di solidarietà col movimento comunista internazionale.

Si è chiuso il Congresso dei comunisti triestini

TRIESTE. 1. - Il congresso dei comunisti triestini si è concluso stasera, dopo oltre due giorni di intensi lavori, in una atmosfera di entusiasmo e con una grande manifestazione di solidarietà col movimento comunista internazionale.

Si è chiuso il Congresso dei comunisti triestini

TRIESTE. 1. - Il congresso dei comunisti triestini si è concluso stasera, dopo oltre due giorni di intensi lavori, in una atmosfera di entusiasmo e con una grande manifestazione di solidarietà col movimento comunista internazionale.

L'odg. conclusivo del Comitato dell'ANPI

FIRENZE. 1. - Si sono conclusi oggi i lavori del Comitato nazionale dell'ANPI, che ha approvato all'unanimità un odg. in cui, dopo aver approvato la relazione del presidente medesima, si è discusso e votato il progetto di statuto dell'ANPI.



TEHERAN - Gruppi di cittadini manifestano nelle vie della capitale iraniana contro gli intrighi dello Scia e contro ogni compromesso con gli imperialisti - (Telefoto)



l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

SECONDA SCONFITTA DEI NEROAZZURRI E DOMENICA C'E' IL DERBY MILANESE

Bologna è caduta anche l'Inter

Impreviste le sconfitte casalinghe di Fiorentina e Lazio - Il Napoli pareggia a Busto e la Juventus ad Udine

La lotta in coda

Seconda sconfitta dell'Internazionale, dovuta, questa, non alla fortunata e fortuita impresa di un'equipe legata alla vena di prodezza, ma alla quadrata forza di un Bologna che, con la vittoria di ieri, si è appigliato alla Roma al quarto posto...



CCMO-ROMA 2-1 - Azione a metà campo; si riconoscono Sundqvist e Pandolfini (voltati di spalle) tra quattro lariani

PER I LARIANI ERA QUESTIONE DI VITA O DI MORTE

Una fiacca Roma battuta di misura da un Como volitivo e tenace (2-1)

Le reti realizzate da Gratton, Luosi e Zecca - Bella partita di Grosso, Tessari e Bronie

COMO: Bardelli, Origi, Quadri, Bonardi, Bergamaschi, Lazzeri, Cattaneo, Gratton, Ghiani, Mezzadri, Luosi. ROMA: Tessari, Azimonti, Grosso, Tre Re, Bortoletto, Venturi, Lucchesi, Pandolfini, Zecca, Bronie, Sundqvist.

COMO. 1. - Siamo usciti dallo stadio di Como anziché di cattivo umore. E' stata una tipica partita da "fine campionato" tra una squadra larcinosa di noi retrocedeva...

La palla è spreco occasionista. Gratton è ancora molto grezzo, e da scorgere in un'uscita di campo più discreto, non di più. Finalmente la Roma si scuote e per cinque minuti il Como si richiude sotto porta...

La musica nella ripresa è sempre la stessa e all'undicesimo minuto Luosi segna la seconda rete per il Como. Cattaneo, che ora gioca mezzo destro, inganna Venturi e poi passa a Luosi che da una portata di metri calca in porta.

La rete di Zecca

Fate il bilancio complessivo e vedrete che il numero dei gol è alto. Per fortuna i comaschi sono molto impacciati e Tessari fino al 15' non riesce a uscire di campo. Figuriamoci, riballano le mischie, i giallorossi si tirano prudentemente indietro...

La Roma, in scartaggio di due reti, non si agita, non si irrita e il Como continua a premere. I comaschi attaccano da Quadri, da Bergamaschi, da Lazzeri, si fanno gioco della difesa giallorossa, mentre Pandolfini e amici girano per il campo...

La scheda vincente

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Atalanta-Novara (1-0), Bologna-Inter (2-0), Como-Roma (2-1), Fiorentina-Palermo (0-2), Lazio-Sampdoria (0-1), Milan-Triestina (1-1), Pro-Patria-Napoli (1-1), Torino-Spal (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1).

I RISULTATI e la classifica

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Fiorentina-Novara (2-0), Bologna-Inter (2-0), Como-Roma (2-1), Palermo-Fiorentina (2-0), Sampdoria-Lazio (1-0), Milan-Triestina (1-1), Pro Patria-Napoli (1-1), Torino-Spal (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1), Fiorentina-Lazio (1-1).

La Sampdoria con un goal di Conti batte una irricognoscibile Lazio (1-0)

Deludente prova dell'attacco bianco-azzurro, che conferma la sua sterilità - Positivo l'esordio di Migliorini, sfortunato quello di De Fazio - Fommei il migliore in campo

SAMPDORIA: Moro, Agostini, Fommei, Podestà, Opezzo, Coccia, Conti, Gotti, Galassi, Grillo. LAZIO: De Fazio, Antonazzi, Malacarne, Furiassi, Sentimenti, V. Bergami, Puccinelli, Bredesen, Antonelli, Larsen, Migliorini.

SAMPDORIA-LAZIO 1-0 - Moro risolve di pugno una delle tante mischie svoltesi nella area precedendo l'intervento di Bergamo. Sulla linea della porta si riconoscono Fommei (n. 5) con la testa festaiola e il terzino destro Agostini.

La Sampdoria ha la scintilla qualche dubbio. Tuttavia si è rifatto con un'uscita spettacolosa su Galassi, che ha evitato alla sua squadra un secondo, sicuro dispiacere. Contro questa Lazio, la Sampdoria è riuscita a portar via (lo ripetiamo, meritatamente) due punti preziosi.

tutto dalla splendida giornata, si gode il sole e pensa alla salute. Pensano alla salute anche Fommei e Antonelli, che si prendono a testate e devono uscire a farsi medicare. Migliorini si distingue subito per il suo attivismo, i terzini buccierchiati e Malacarne per la loro energia. Ne sanno qualcosa lo stesso Migliorini, Puccinelli e Galassi.



SAMPDORIA-LAZIO 1-0 - Moro risolve di pugno una delle tante mischie svoltesi nella area precedendo l'intervento di Bergamo. Sulla linea della porta si riconoscono Fommei (n. 5) con la testa festaiola e il terzino destro Agostini.

La Sampdoria ha la scintilla qualche dubbio. Tuttavia si è rifatto con un'uscita spettacolosa su Galassi, che ha evitato alla sua squadra un secondo, sicuro dispiacere. Contro questa Lazio, la Sampdoria è riuscita a portar via (lo ripetiamo, meritatamente) due punti preziosi.

La Sampdoria ha la scintilla qualche dubbio. Tuttavia si è rifatto con un'uscita spettacolosa su Galassi, che ha evitato alla sua squadra un secondo, sicuro dispiacere. Contro questa Lazio, la Sampdoria è riuscita a portar via (lo ripetiamo, meritatamente) due punti preziosi.

La Sampdoria ha la scintilla qualche dubbio. Tuttavia si è rifatto con un'uscita spettacolosa su Galassi, che ha evitato alla sua squadra un secondo, sicuro dispiacere. Contro questa Lazio, la Sampdoria è riuscita a portar via (lo ripetiamo, meritatamente) due punti preziosi.

Negli spogliatoi dello Stadio dopo l'incontro Lazio-Samp

Compiuto ingrato quello di interrogare gli atleti dopo un incontro andato male. Per ora, in tutti i modi per portare il risultato fino al 90. minuto. E la Sampdoria c'è riuscita bene. Antonazzi calca la mano ancora di più, fallendo, evidentemente alla magnifica uscita di De Fazio al 15' della ripresa, nella da rimpicciarsi ha detto il terzino destro biancoazzurro.

Compiuto ingrato quello di interrogare gli atleti dopo un incontro andato male. Per ora, in tutti i modi per portare il risultato fino al 90. minuto. E la Sampdoria c'è riuscita bene. Antonazzi calca la mano ancora di più, fallendo, evidentemente alla magnifica uscita di De Fazio al 15' della ripresa, nella da rimpicciarsi ha detto il terzino destro biancoazzurro.

Compiuto ingrato quello di interrogare gli atleti dopo un incontro andato male. Per ora, in tutti i modi per portare il risultato fino al 90. minuto. E la Sampdoria c'è riuscita bene. Antonazzi calca la mano ancora di più, fallendo, evidentemente alla magnifica uscita di De Fazio al 15' della ripresa, nella da rimpicciarsi ha detto il terzino destro biancoazzurro.

Compiuto ingrato quello di interrogare gli atleti dopo un incontro andato male. Per ora, in tutti i modi per portare il risultato fino al 90. minuto. E la Sampdoria c'è riuscita bene. Antonazzi calca la mano ancora di più, fallendo, evidentemente alla magnifica uscita di De Fazio al 15' della ripresa, nella da rimpicciarsi ha detto il terzino destro biancoazzurro.



LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

RISCATTATA DAI GIALLOVERDI LA SCOFFITA DELL'«ANDATA»

Travolti dal Chinotto i gigli del Signe (3-0)

Netta superiorità dei romani - Tutte le reti segnate da Forte

SIGNA: Benvenuti, Marini, Bini, Chiofalo, Biagioli, Troschi, Ciabattini, Margherita, Coppini, Mangani, Baccini.

CHINOTTO NERI Melicchio, Andreoli, Previato, Sordi, Pregelz, Di Napoli, Caruso, Ragazzini, Forte, Ceresi, Malaspina.

Sul bellissimo terreno del campo del Bisceglione il Chinotto Neri ha saputo ritrovare i due punti persi in casa con il Signa.

Per quanto buono sia stato il gioco di Biagioli il Signa ed in particolare l'attacco, non ha saputo condurre a buon fine rendendo così il

stacola e non permette il tiro. L'attacco signese non ha potuto far niente contro la difesa degli ospiti.

ADOLFO LAZZARETTI

Ostiene Salva-Formia 2-2

OSTIENSE SALVA: Ciucci, Spezi, Orzi, Eusebi, Cirolini, Benvenuti, Bianchi, Rosio, Antonini, Santelli, Preto.

Formia: Lodola, Francesconi, Menzietti, Straccia, Bella, Magrelli, Santini, Borin, Lombardi, Ferrante, Piccirilli.

Arbitro: Casale di Roma.

Il girone F in cifre

Table with 2 columns: Team and Score. Includes teams like Grosseto-Carboarda, Prato-Montepoli, Arezzo-Solva, Lanicotto-Pontedera.

La classifica

Table with 2 columns: Rank and Team/Score. Lists teams like Carbas, Prato, Montepoli, Siena, Grosseto, Romulea.

OSTIENSE SALVA - FORMIA 2-2

Arbitro: Casale di Roma. Reti: al 10' Lombardo, al 25' Santelli, al 30' Santini, al 35' della ripresa Bianchi.

NETTA VITTORIA DEI BANCARI

ITALCALCIO: Ciccioni, Quintavalle, Lazzarini, Mariotti, Larineschi, Schiavetti, Seratini, Ricci, Santelli, Di Bari, Preti.

TORPINATTARA: Cimmino, Rimecci, Costantini, Liberati, Innocenti, Giacinti, Malaspina, Ferraguti, Salvatori, Diolisi.

ASTREA - TIVOLI 2-0

ASTREA: Aldrovanti, Ruozzi, Scatolini, Pagliani, Ardevino, Milioni, Zanini, Antonini, Scasini, Longhi, Dolci, Costantini.

TIVOLI: De Luca, Lenzi Passini I, Mai, Guancchi, Casaroli, Agnoletti, Romazzi, Tommasini.

MARCATONE: Massini 3/2

OSTIA MARE - ANZIO 0-0

ANZIO: I - Ostia Mare ed Anzio hanno chiuso oggi i loro inviti con un incontro che avrebbe potuto essere vinto dall'una o dall'altra squadra senza che alcuno avesse potuto gridare allo scandalo.

OSTIA MARE: Caracciolo, Lattanzi, Gagliardi, Lattanzi, Gagliardi, Lattanzi, Gagliardi.

ARBITRO: Sandro Randas.

LA «QUINTA», DI RITORNO DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

I Sanarti raggiunti dai Fiorentini

Continua la fuga a due di Sora e Annunziata - L'Ostiensalva pareggia a Formia (2-2) e il Trionfalmineva - Vittorie di Centocelle e Astrea

FRASCATI-SANARTI 3-2

FRASCATI: Bonafaccia, Tora, Di Marco, Di Marco, Di Marco.

SANARTI: Di Marco, Di Marco, Di Marco.

Arbitro: Di Marco.

MEZZORA: Al 32' Faccani, Pesenti seduzione, smarritosi in avversario con un preciso tiro dall'imito sorprendendo Colombo che non ha tentato neppure di intervenire. Cessato l'orgasmo in campo grama ed impostato il gioco più aperto, profitando anche della «resa» degli avversari, non è stato difficile aumentare il bottino a 35' ed al 38' per merito di Vitoni e Muzzi.

Arbitro: sig. Faccani.

ARBITRO: sig. Faccani.

ARBITRO: sig. Faccani.

ATAC - Pontecorvo 1-1

ATAC: Faccani, Vitali, Borchi, Bianchi, Micetta, Bartolucci, Pascucci, Napoli, Fiori, Leoni, Rosseto.

PONTECORVO: De Bernardis, Centonini, Scugnigiani II, Cedroli, Rocchi, Cucchi, Bertoli, Scugnigiani I, Biasi, Canavaccio.

Arbitro: sig. Faccani.

MARATONI: nel 1. tempo: al 27' Natalli; nel 2. tempo: al 19' Scugnigiani.

Arbitro: sig. Faccani.

Arbitro: sig. Faccani.

Arbitro: sig. Faccani.

TRIONFALMINERVA-MURIALDO 3-3

TRIONFALMINERVA: Salvioni, Lillo, Cutelli, Andreoli, Ribotta, Patrici, Turella, Ciotti, Piccini, D'Andrea, Rosati.

MURIALDO: Albano, Terzoli, Martucci, Giberti, De Angelis, Volpicelli, Perroni, Simoni, Tani, Errolli, Trombetta, Val.

Arbitro: sig. Faccani.

Immutate le posizioni nei tornei "Prati" e "Scintilla"

Nulla di fatto fra Giorni e Olimpia - Chiare affermazioni della Dinamo, del Trevi e del Margutta - Il Torneo Quadraro

Coppa «F.G. Prati»

La prima partita, Giorni-Olimpia (2-3), si è risolta al 35' del secondo tempo ed ha salvato i gigli nulla di fatto fra due squadre della stessa levatura tecnica.

La seconda partita, Dinamo-Argo (2-0) vedeva la fortunata

Torneo Scintilla

La partita Trevi-Margutta 2-1, è risolta tutta nei primi 45 minuti.

La seconda partita, Dinamo-Argo (2-0) vedeva la fortunata

Coppa Quadraro

La Felix ha pareggiato con l'indomani per 3-3.

La seconda partita, Dinamo-Argo (2-0) vedeva la fortunata

Gaeta-Spes 3-0

Arbitro: sig. Faccani.

Arbitro: sig. Faccani.

Arbitro: sig. Faccani.

Arbitro: sig. Faccani.

Humanitas-Romana E. 2-1

Arbitro: sig. Faccani.

Arbitro: sig. Faccani.

Arbitro: sig. Faccani.

Arbitro: sig. Faccani.

Antologia del Fluoro

Gli studi sull'azione anticarie del fluoro si conducono da circa centocinquanta anni, col contributo degli scienziati di tutto il mondo.

La seconda partita, Dinamo-Argo (2-0) vedeva la fortunata

Bis di Gobbi davanti a Rosati nella sesta corsa campestre

Ottima l'organizzazione degli «Amici dell'Unità»

Tanto per cambiare ancora una vittoria schiacciante della gagliardina Rosati nella sesta corsa campestre.

Gobbi (Civitatecchia) che copre i 1700 m. in 54"8".

La gara di ieri si è svolta su un percorso abbastanza severo, scelto lungo i prati del Tiburtino III.

PROMOZIONE RISULTATI E CLASSIFICHE

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. Lists teams and scores for various matches.

Advertisement for Antologia del Fluoro by Chlorodont. Includes text about fluoride's anti-caries properties and a portrait of a man.



IL RACCONTO DEL LUNEDI

IL GIOCO DELLA POSTA

di SILVIO MICHELI

La domenica, se brutto tempo, s'inveniva un giuoco... La domenica, se brutto tempo, s'inveniva un giuoco...

«Per ogni bugia ci sono sette anni di purgatorio... «Ma queste non sono bugie».

Sicché quella domenica trovai la gioventù sdraiata nella piana presso la selva... Sicché quella domenica trovai la gioventù sdraiata nella piana presso la selva...

«Allora sposerei me?». Vincina non rispose. Saltò fuori fuggendo tra sole e ombre della scarpata dove il torrente cantava forte tra le pietre mentre la sera di quella nostra domenica saliva dalla valle con un doppio di campana a festa.



PARIGI - Michèle Morgan, durante una festa indetta dalla Union des artistes al Cirque d'Winter, si è prodotta con successo nella esecuzione di danze africane.

INTERVISTA CON LA GIOVANISSIMA ATTRICE ITALIANA

Una passeggiata cambiò la vita di Anna Maria Ferrero

Come ebbe inizio una felice attività - Da un film all'altro - Il patetico personaggio di Cesarina in "Le infedeli" - Napoletana a Milano - Impressioni sull'attuale crisi del cinema



Una suggestiva capigliatura di Anna Maria Ferrero

politana che si innamorò di un milanese. E', insomma, una storia molto umana. Nel realizzare Eduardo ci ha messo tutto il cuore, come per Napoli milionaria e il figlio.

attrice drammatica fin da bambina, da quando faceva le bizzie - spiega sorridendo la mamma -». Le piacerebbe però qualche escursione in film di tipo Cantando sotto la pioggia, solo a dire l'occasione di un'epoca e di un costume, fatta in modo brillante e divertente.

Soggetti rifiutati - Lei, come attrice, trovo che l'atmosfera che regna oggi nel cinema italiano sia serena e ottimista, oppure ha notato una certa crisi, un senso di incertezza e di dubbio?

progetti di Anna Maria per l'avvenire, sono molti e semplici. Vuole continuare a recitare in parti drammatiche («E' stata una

Compilate le domande, i foglietti vennero chiusi e deposti a turno dentro il cappellino di Sandro. Poi Maria distribuí i posta. Io ricevetti quattro biglietti. Uno doveva essere di Elisa poiché mi si chiedeva - come a farmi dispetto - che cosa ne pensassi del suo prossimo fidanzamento col figlio del fattore.

“Rinascita”, 1953

Il primo numero di quest'anno della rivista di Togliatti

Il numero uno del 1953 viene, come sempre, Rinascita impegnata attorno ai temi fondamentali della lotta politica: l'offensiva imperialistica americana, in tutte le sue forme, e la grande battaglia nazionalista contro la legge truffa. I lettori dell'Unità già conoscono l'importante editoriale di Togliatti. Del brigantaggio alla guerra. Ad esso si lega l'ampio rilievo che con un corsivo, Divisione del lavoro, e con un documento articolato di Edoardo D'Onofrio, Contro i delitti contro il socialismo, la rivista dedica alla scoperta in URSS e nelle democrazie popolari delle reti spionistiche aventi una funzione di primo piano nei progetti di guerra americani.

«E' strano - ci dice ricordando Anna Maria - a me tocca sempre di toglierli la vita nei film che interpretano. E' come se io fossi un prete, una bella e, che, per quanto difficili appaiano certe situazioni in cui veniamo a trovarci, una moda per superarle, esiste sempre.». Dunque - chiediamo - lei, al posto di Cesarina, non si sarebbe tolta la vita? Fiducia nella vita - No - risponde staccatamente la simpatica attrice - in nessun caso. Cesarina era innocente, la ragione era dalla sua parte, quindi doveva batterci per farla valere. Comunque, queste sono discussioni inutili perché il fatto, purtroppo, è realmente accaduto. Ed è veramente terribile. Dopo Le infedeli, Anna Maria ha recitato in napoletano a Milano di Eduardo De Filippo. - Il film di Eduardo ha un tema molto bello - ci spiega - si tratta di un gruppo di napoletani che si reca a Milano e che rimane nella metropoli lombarda a lavorare in una fabbrica. A poco a poco, napoletani e milanesi, superando le campanilistiche preconcizioni, si fraternizzano e diventano amici. La loro solidarietà si salda ancor più durante un sciopero a cui tutti partecipano. Io sono una ragazza na-

La nostra inchiesta sulla gioventù studiosa

(Continuazione dalla 1. pagina) studio. Il greco, il latino... «E che cosa ti piace?». Il suo viso si illumina. «I motori - dice - le Vespe, le Lambrette. Tutte le macchine, invece di venire a scuola, me ne andavo in un officino di riparazioni che sta qui vicino. I meccanici mi permettevano di stare a vedere, qualche volta anche di aiutarli. Così, a poco a poco, ho imparato qualcosa anch'io». C'è bisogno di commenti? Siamo nell'ufficio del professor Cesare Marzioli, presidente del liceo parificato «G. B. Vico». L'istituto è piccolo, una palazzina a due piani, circondata da un giardino. Dal 22 febbraio, il «G. B. Vico» ha un alunno di meno, Filiberto Accia. Il professor Marzioli parla con voce pacata, con belle frasi tornite. Soltanto a tratti la sua voce diventa dura, il suo tono categorico. «Non mi parlate di inchieste - egli dice subito con cortesia, ma con un misto di fermezza - Non c'è niente di cui indagare, non cerchiamo di fare un'inchiesta, se no, non attendiamo la scuola che è validissima. Che i ragazzi siano cresciuti durante la guerra non dice nulla. In questi giorni molti hanno cercato di spiegare i due delitti

PERCHE' I MEZZADRI LOTTANO CONTRO LA LEGGE TRUFFALDINA

Gli agrari del senese stretti sotto il baldacchino dell'arcivescovo

Le bolle papali del Questore - Caratteristiche fondamentali del vecchio ceto dirigente - Ampiezza dello schieramento popolare - La dura battaglia per la civiltà nelle campagne

SIENA, marzo. - Ancora fino a venti giorni addietro, la Questura di Siena si permetteva la libertà di autorizzare qualche manifesto contro la legge truffa. Ora non più. Ora l'autorizzazione viene negata anche per i comizi e per ogni sorta di manifestazioni. Non solo; ma si è giunti addirittura al punto da revocarla per quei manifesti che in un primo tempo erano stati autorizzati, a «Visti i manifesti e striscioni presentati il 26 gennaio» dice una ordinanza firmata dal Questore, che ha sott'occhio - ed in tale data autorizzati per l'affissione, dal seguente contenuto: a) Voto eguale per tutti; b) Uniti contro la legge truffa; c) No alla legge

colpe di uova, 4 galline, 2 capponi, 2 galletti e 2 conigli; in quarto luogo che il colono è tenuto a fornire determinate prestazioni di opera sul fondo del padrone; in quinto luogo che la famiglia del mezzadro è tenuta a «fare il bucato» alla famiglia del padrone a «viva di questo passo» lungo la strada della «civiltà» che i conti e i baroni senesi avevano saputo aprire, per mezzo del fascismo, davanti ai contadini che lavoravano le loro terre.

Vecchia aristocrazia - Errato sarebbe, tuttavia, relegare queste paterali, e in certo modo stragrande, ragioni nei diritti costituzionali dei cittadini, nella serie di altri episodi simili che si vanno moltiplicando, ormai, in ogni regione italiana. E' vero che esse stanno a indicare quale asprezza abbia raggiunto la lotta contro la legge truffa e quali preoccupazioni vengano suscitate dalla ricchezza del movimento popolare di protesta. Ma è anche vero che in una provincia come questa, denunciano la portata stessa dell'obiettivo che le vecchie classi dirigenti intendono raggiungere. A sostegno di questa affermazione ricorderemo la caratteristica fondamentale del vecchio ceto dirigente che non ha mai avuto il nucleo più guerreggiato dell'agricoltura toscana, del più forte economicamente e del più reazionario. Se si vuol sapere da dove vengano questi signori, quale l'origine della loro proprietà, basterà scorrere l'elenco dei loro nomi: baroni Riccioni e Berlingieri, conti Bigli e Piccolomini, così via; e si capirà che la vecchia aristocrazia ferraria toscana, degli Junkers di casa nostra. E che la loro origine si confonda con la notte del feudalesimo.

Aspettando il momento favorevole a una svolta, i mezzadri, quando a qualche concessione sono stati costretti, lo hanno fatto con la riserva mentale di prendersi la rivincita. E' evidente che in una Italia in cui i limiti della democrazia fossero veramente quelli sanciti dalla Costituzione non dovrebbe essere difficile conquistare questi rapporti di forza e andare avanti, fino all'accoglimento delle nuove rivendicazioni formulate. Le une e le altre, infatti, hanno forse tutti, dove i rapporti di forza sono quelli che sono, un periodo oscuro e al tempo stesso aperto a tutte le soluzioni?

Lotta per la legge

«E' evidente che in una Italia in cui i limiti della democrazia fossero veramente quelli sanciti dalla Costituzione non dovrebbe essere difficile conquistare questi rapporti di forza e andare avanti, fino all'accoglimento delle nuove rivendicazioni formulate. Le une e le altre, infatti, hanno forse tutti, dove i rapporti di forza sono quelli che sono, un periodo oscuro e al tempo stesso aperto a tutte le soluzioni? Ecco le questioni di fondo che la legge truffa solleva in provincia di Siena».

ALBERTO JACOVELLO

La nostra inchiesta sulla gioventù studiosa

(Continuazione dalla 1. pagina) «La scuola è troppo pesante». Questa è la risposta, data senza esitazione, da un ragazzo di un liceo parificato, se da una condizionale maturata per lungo tempo, della signora Armida Rivolta, moglie di un funzionario dello Stato e madre di due ragazzi, l'uno di otto e l'altro di quattro anni, alla nostra domanda: «Cosa pensa della scuola?». «E' davvero troppo pesante. Per i ragazzi finisce per diventare un angoscioso peso insopportabile. Mio figlio, per esempio, quando ha un compito di latino o di greco in classe, passa la notte insonne per l'ansia. I professori poiché non riescono a svolgere a scuola il programma troppo vasto, cercano di ripartire assegnando interminabili lezioni da studiare a casa, traduzioni lunghissime. Mio figlio è un ragazzo scrupoloso, si può dire che quando torna a casa non faccia altro che studiare fino a sera. Qualche giorno ha scritto che noi genitori, talvolta, esercitiamo pressioni sui ragazzi perché studino, spaventandoli con la minaccia di punizioni, aggravando le loro difficoltà. Ma sapete cosa significa, per noi, un anno di scuola? Un anno di angoscia per un figlio di una statale. Un figlio bocciato per noi, significherebbe un anno di sacrifici buttato via. Significherebbe radicare la spesa per i libri, per le tasse, per le rette, per nutrire mio figlio. Noi abbiamo bisogno che i nostri figli studino, che prendano il diploma, che possano presto guadagnare da vivere per sé e anche per noi. Mio marito andrà presto in pensione. E allora noi avremo soltanto 17 mila lire al mese». Colloquio in tram Un'altra mamma, la signora Franca Dotti, ci parla dei professori. «E' una signora minuta, gentile, dalla voce sommessa. Ha piccoli occhi azzurri e un viso bianco, un'aria di un'azione pallida sotto la quale traspare l'azzurro delle vene. Abbiamo cominciato a parlare con lei quasi per caso, durante un lungo percorso sul tram numero 28, da Ponte Garibaldi a Piazza Mazzini. E' vero, noi genitori ci lamentiamo spesso degli insegnanti. E' che, noi sapete come sono le mamme, ci si stringe il cuore a vedere i figli chini o seduti a studiare cose di cui non sembrano comprendere la utilità. Però anche loro, noi professori... Anche loro hanno, come noi e forse peggio di noi, tante preoccupazioni. Vanno a scuola con la mente sempre piena di problemi familiari, così difficili da risolvere. Non è un anno di angoscia economica. La vita per loro non è facile. Comprendo che vedere i ragazzi impreparati, distratti, annoiati, possa irritarli, scoraggiarli, far sentire, sempre di più, il peso di un lavoro di una «missione», che forse credono incompresa e misconosciuta. Si può pretendere che essi lavorino come gli altri, che si mettano alla loro difficoltà umana, per diventare in aula sereni e imparziali angeli custodi?».

LA RIFORMA DEI COMANDI ATLANTICI PROPOSTA DAGLI STATI UNITI

Ridgway vuole ottenere il controllo assoluto della NATO

Il Comando delle forze aeree sottratto all'inglese Saunders e affidato all'americano Norstad — I poteri di Juin limitati, attraverso una illusoria concessione di prestigio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 1. — Grossi mutamenti sono in vista nella composizione dello Stato maggiore atlantico; preparate personalmente da Ridgway, le relative proposte sono state spedite al « gruppo permanente » anglo-americano, con sede a Washington, che dovrà prendere, almeno formalmente, la decisione definitiva. La riforma riflessa attenuato della crisi che si era da tempo manifestata al Quattro generale di Rocquencourt — consiste in due provvedimenti principali: il maresciallo britannico Saunders, comandante delle forze aeree occidentali, lascerà il suo posto all'americano Norstad; il maresciallo francese Juin, che comandava le forze terrestri del settore centro-europeo, assumerà invece il comando di tutte le armi in quello stesso settore.

«Nulla è mutato» secondo Mayer
PARIGI, 1. — Il generale De Gaulle ha ribadito stamane, in un discorso al Consiglio nazionale del suo partito, il R.P.F., l'opposizione radicale dei gollisti alla O.E.D. ed al relativo trattato che «non è senza preconcipi, nel suo spirito come nella sua lettera, e assolutamente inaccettabile».

PER LA C.E.D.

«Nulla è mutato» secondo Mayer

Il partito gollista ha adottato in proposito una risoluzione, nella quale rileva che il Trattato mira «a porre a disposizione degli americani i nostri soldati, le nostre risorse, la nostra Unione francese, la nostra difesa nazionale, una parola la nostra indipendenza».

Aperto il Convegno sulle libertà nelle campagne

TRANI, 1. — Questa mattina al teatro Impero affollatissimo di buccianchi di rappresentanza, di Associazioni contadine giunte da tutte le province meridionali si sono aperti i lavori del Convegno sullo stato delle libertà nelle campagne del Mezzogiorno, promosso dall'Associazione nazionale dei contadini del Mezzogiorno.

ALLA COMMISSIONE INTERNI DEL SENATO

Una proposta per colpire i deputati senza elettori

Nuovi emendamenti dell'Opposizione - I lavori della Camera

Tei per la prima volta la Commissione Interni del Senato ha tenuto seduta in un giorno festivo. La decisione di imporre un rito festoso a questa Commissione della legge-truffa ha indotto i clericali a violare la regola del riposo domenicale, anche se, come di consueto, i senatori di maggioranza non hanno dato alcun contributo al dibattito.

Aperte minacce di Scelba alle autonomie comunali

GENOVA, 1. — Presenti ottocento sindaci di tutta Italia, si sono oggi aperti i lavori dell'Assemblea generale dei Comuni italiani, a cui partecipano numerosi compagni sindaci, tra cui il compagno Dozza.

La cerimonia di Bari

(continuazione dalla 1. pagina) semplice ha reso l'estremo omaggio ai caduti di Cefalonia, rinnovando nel silenzio del suo dolore la condanna alla guerra e alla barbarie nazista.

OCCHIO SUL MONDO



COREA — Una volontaria cinese esegue una danza popolare per i suoi commilitoni, durante una pausa dei combattimenti sul fronte coreano. Per nelle dure giornate della guerra condotta accanto all'eroico popolo coreano contro l'aggressione imperialista, i volontari cinesi non perdono la loro serenità e la loro gioia di vivere.



SAMP-LAZIO 1-0 — Una occasione d'oro scampata da Puccinelli: il toscano solo davanti alla rete tira su Moro.



PARIGI — Simone Signoret e Raf Vallone saranno i protagonisti del nuovo film « Teresa Raquin » che Marcel Carné ha iniziato in questi giorni a girare.



GALLICANO — Ecco come sono state ridotte le costruzioni situate in torno alla polveriera nel cui scoppio hanno troncato la morte dieci lavoratori.

FOLLE GESTO DI UN GIOVANE A SESTRI LEVANTE

Uccide una giovane madre suicidandosi subito dopo
SESTRI LEVANTE, 1. (P.F.) — La fulminea tragedia che sabato sera ha strascinato la vita del 24enne Giacomo Bo, suicidatosi dopo aver ferito mortalmente la 28enne Rina Chappie in Muzio, nella frazione di Borgo Pia, ha avuto come unico mutato nello stesso istante un uomo appariva sulla terrazza dell'appartamento della

I solenni funerali delle vittime di Lucca

Lucca, 1. — Si sono svolti stamane a Galliano i funerali delle dieci vittime della sciagura al Polverificio di Ginepri. Le bare erano portate nella piazza dagli operai e dagli armieri. Seguivano il corteo funebre le autorità della Provincia, il rappresentante del governo, don Martini, i rappresentanti della Camera del Lavoro di Lucca gli onorevoli Gino Baldassarri, Biagioni, Carignani, Martini e i parenti delle vittime; erano presenti 40 corone, fra cui quella della C.G.I.L. di governo e dei Partiti socialista e comunista.

Le decisioni dei convegni della F.I.O.M. a Piombino

PIOMBINO, 1. — Terminato ieri sera il convegno, indetto dalla F.I.O.M. sulla situazione dell'industria siderurgica e sulle favorevoli ripercussioni che ha su di essa il piano Schumann, si è svolto oggi l'altro convegno della F.I.O.M. sull'azione che i metalmeccanici intendono svolgere in appoggio alla proposta di legge per la nazionalizzazione dei complessi industriali diretti dallo Stato.

MAY BRITT: un nuovo salto del nostro cinema che abbiamo visto nelle « Invideti » di Steno e Monicelli. La brava e bella attrice svedese ha partecipato al film « La lupata » che Lattuada ha girato a Matera su un soggetto tratto dalla novella di Verga, e per il quale vi è grande attesa.